

























città generative e società contemporanee

17-19 ottobre 2025

www.ia-forum.it

























20250924_ilfriuli.it_Dal 17 al 19 ottobre Tavagnacco sarà ancora
il cuore del dibattito sullAl
20251014_ilfriuli.it_Ultimi giorni per iscriversi allAl Forum di
Tavagnacco
20251014_MessageroVeneto_I_Ai e I_mpatto sulla società
20251014_MessaggeroVeneto_Contin capire e affrontare il
cambiam
20251015_lavitacattolica_Tagnacco on line i certicati di stato civile
20251017_agenparl.eu_ARC Eventi Callari Al Forum pone
centralit a propriet dati e sicurezza Copy
20251017_ilgazzettino.it_Callari Al Forum pone centralità a
proprietà dati e sicurezza
20251017_ilnordest.it_Amalia Ercoli Finzi allAi Forum Vi racconto
il ruolo dellAi nelle missioni spaziali
20251017_ilnordest.it_Toniato allAi Forum di Tavagnacco Vi
spiego perché lAi non ucciderà laudiovisivo
20251017_lavitacattolica.it_Tavagnacco tutti online i certificati di
stato civile
20251018_ilnordest.it-II prof Taddio allAi Forum di Tavagnacco II
dibattito sullintelligenza artificiale deve partire dalla
20251018_lombardiapost.it_A Tavagnacco il Forum sullla Tre
giorni di incontri tra ricerca imprese e istituzioni
20251018_Messaggero Veneto_Ai forum la forza dell_innovazion-
e
20251018_messaggeroveneto.it_Contin Ditedi allAi Forum di
Tavagnacco Linnovazione dipende dalle relazioni
20251018_thewaymagazine.it-La trasformazione digitale
raccontata a Udine
20251019_Dal parlato allo scritto la lingua friulana si allea con lAi

20251019_Messaggero Veneto-Ai forum le incognite su privacy	25
20251019_messaggeroveneto.it_La sovranità digitale ai tempi de-	
llintelligenza artificiale	26
20251019_messaggeroveneto.it_Stefano Quintarelli allAl Forum	
Internet oggi ha tanti confini e non è ancora accessibile a tutti	30
20251020_Messaggero Veneto_Sovrnità digitale ai tempi dell_Ai_	31
20251024_ilnordest.it_Incontri idee laboratori le immagini più	
belle dellAi Forum di Tavagnacco	32
20250923_metrotoday.it_Tavagnacco capitale dellintelligenza arti-	
ficiale torna IAI Forum	33
20250923_veneziepost.it_Città generative Tavagnacco ospita il	
Forum sullAi	37

Dal 17 al 19 ottobre Tavagnacco sarà ancora il cuore del dibattito sull'Al

Redazione September 24, 2025



E' stata presentata questa mattina la seconda edizione dell'Artificial Intelligence Forum, che verrà ospitata a Tavagnacco dal 17 al 19 ottobre prossimi, proponendo, conferenze, incontri ed esperienze interattive dedicate al tema dell'Intelligenza artificiale, coinvolgendo grandi voci del mondo della ricerca, dell'impresa e della cultura.

Ultimi giorni per iscriversi all'Al Forum di Tavagnacco

//F ilfriuli.it/economia/ultimi-giorni-per-iscriversi-allai-forum-di-tavagnacco

Redazione October 14, 2025



Dal 17 al 19 ottobre a Tavagnacco, alle porte di Udine, città generative e intelligenza artificiale al centro di tre giorni con grandi ospiti, tra cui Amalia Ercoli Finzi, Marco Malvaldi, Stefano Quintarelli, Enrico Galiano, Alessandro Aresu, Tommaso Nannicini, Marco Bentivogli, Alessandra Poggiani e molti altri.

Organizzato da DITEDI e Comune di Tavagnacco, promosso dal Gruppo NEM-Nord Est Multimedia, con la collaborazione di SISSA, Università di Udine, Confindustria Udine e Psicoattività APS offrirà tre giorni di interviste, un Hackathon di due giorni, spettacoli e workshop sul rapporto tra AI e imprese, lavoro, università, pubblica amministrazione, diritti e privacy, salute e relazione medico-paziente.

QUI IL PROGRAMMA

Friuli Venezia Giulia



Cucci: «Impegnati per la digitalizzazione» «Tempi di risposta agli utenti più rapidi»

Il sindaco: «Progetto con ricadute positive anche nel rapporto fra ente e cittadini»

TAVAGNACCO

Tavagnacco città dell'inno-vazione. Così la disegna il sindaco Giovanni Cucci, alla vigilia dell'apertura della se-conda edizione dell'Artificiale Intelligence Forum dedica-to quest'anno alle città gene-rative. Il comune alle porte di Udine vuole offrire ai suoi 15 mila abitanti e a tutta la comunità regionale, un momento di confronto con il futuro che è già qui. Lo farà, da venerdì a domenica, nel teatro intestato allo scrittore Maurensig, negli spazi della biblioteca e nella sala Feruglio, analizzando l'esperienzamaturata, applicando l'in-telligenza artificiale (AI) nei servizi amministrativi, con esperti riconosciuti in Italia e all'estero. C'è molta attesa anche per l'utilizzo dell'AI nelle procedure delle piatta-forme per gli appalti pubbli-

Sindaco, c'è un progetto concreto che vi ha spinto a ragionare sull'AI? «Da tempo stiamo portan-

do avanti un percorso di digi-talizzazione all'interno dell'ente, su questa materia specifica abbiamo lavorato anche con il Pnrr: non è un caso se ci siamo mossi e abbiamo avuto l'idea del festi-

Questo progetto che ricadute potrà avere sulla comunità?

«Avrà ricadute sulla ge-stione dell'ente e quindi, in termini di semplificazione

GIOV ANNI CUCCI

È IL PRIMO CITTADINO DITAVAGNACCO

«Mi aspetto che da questo confronto possano nascere proposte innovative per affrontare i temi più attuali sul futuro» delle procedure e dei tempi di risposta da parte degli uffi-ci, avrà ricadute positive anche per i cittadini».

Nei confronti dell'AI il

Comune come si pone? «Rispetto al potenziale dell'AI, affronteremo il tema sempre in termini critici per privilegiare l'aspetto etico della questione, partendo dal principio fondamentale che la priorità è l'uomo, il quale non è un algoritmo. Questo approccio va gover-nato, non subito».

L'evento che ricadute provoca anche in termini economici sul territorio?

«Dal punto di vista econo mico è uno degli eventi più validi. Ci consente di accogliere relatori di fama nazionale e interazione e di veicolare l'immagine del Friuli ol-tre i confini regionali. A tutto ciò aggiungo la valorizzazione del teatro come struttura creata anche per i grandi eventi. Non a caso il Forum è partito con l'inaugurazione del contenitore culturale».

C'è una parte del pro gramma che apprezza di

«Fra le attività che saran-no praticate, tra le più attese è l'hakcathon, ovvero la sfi-da tra team di studenti chiamati a progettare la città generativa».

Cosa si aspetta da questo momento di partecipazio-

«Mi aspetto che da questo confronto possano nascere proposte innovative per af-frontare i temi più attuali del futuro e dell'utilizzo delle nuove tecnologie».

Tavagnacco città dell'in-novazione quindi non è so-

lo uno slogan? «Non lo è affatto. È un progetto particolare che ci con-sentirà di diventare, assieme al Ditedi, un vero e proprio polo dell'innovazione per offrire nuove visioni e momenti di riflessione profonda soprattutto nell'ambito della cittàgenerativa».

NICOLA BOSELLO

«Dialogo»



«L'Al Forum consente di riflet tere in modo critico sul poten-ziale dell'intelligenza artificiale. L'innovazione di un terciale. E innovazione di unter-ritorio – spiega Nicola Bosel-lo, ad di Ditedi – si costruisce con il dialogo tra imprese, ri-cerca e pubblica amministra-zione, mettendo in rete competenze che possono tradur-si in opportunità. È cruciale ridefinire strategie per ancora re lo sviluppo dell'Al a criteri di responsabilità, trasparen-za erispetto dei diritti».

GIANLUIGI ROZZA

«Competenze»



«È cruciale tenere i contatti con il territorio e mettere a disposizione le proprie competenze su temi emergenti. Sissa collabora all'organizzazione delle tavole rotonde su "Al e Innovazione" e a un hackathon in cui gli studenti, divisi in squadre, affronteranno delle sfide sviluppan-do soluzioni e codici», dichiara Gianluigi Rozza, pro-fessore di analisi numerica calcolo scientifico della

CRISTIAN FEREGOTTO

«L'applicazione»



«Ho l'onore di rappresentare Confindustria Udine, su delega del presidente Luigino Poz-zo, e le 65 aziende del gruppo telecomunicazioni e informa-tica. Negli ultimi anni, tutte le aziende del mio gruppo stan-no studiando l'Al per applicarla al loro interno, cercando di raggiungere i massimi vantaggi», sono le parole di Cristian Feregotto, capogruppo aziende telecomunicazione e informatica di Confindustria Udine e presidente Infostar.



I.'AI e l'impatto sulla società

Da venerdì a domenica si tiene la 2ª edizione del Forum Evento di Ditedi e Comune di Tavagnacco, curato da Nem

Giacomina Pellizzari

L'intelligenza artificiale protagonista a Tavagnacco. La citta-dina alle porte di Udine, da venerdì a domenica, diventerà una sorta di laboratorio di ricerca allargato a diverse real-tà. Giunto alla sua seconda edizione, il forum dedicato alle Città generative e alle società contemporanee, organizzato dal Distretto delle tecnologie digitali del Friuli Venezia Giu-lia (Ditedi) e dal Comune di Tavagnacco, consentirà di valuta-re, dal punto di vista etico, le ricadute che l'utilizzo dell'intelligenzaartificiale (AI) può provocare nella società. Curato da Post eventi, società del gruppo Nem Nord est multimedia che,

insieme al Messaggero Vene-to, lo sostiene e lo promuove, il forum spazierà tra il teatro Immersivo Maurensig, la sala Fe-ruglio del municipio e la bi blioteca comunale. In tutte le sedi si alterneranno incontri, workshop, hackathon e sessioni interattive con la partecipazione di figure di spicco del panorama scientifico, tecnologico e culturale. Il progetto può contare sulla partecipazione di Psi-coattività Aps, la Sissa, Università e Confindustria Udine, nonché la Regione.

Sul palco porteranno le loro esperienze esperti, imprendi-tori, docenti e professionisti per contribuire a una riflessione corale che vada oltre la critica a prescindere. Tra gli ospiti più attesi, figurano Amalia Er-coli Finzi, scienziata e ingegnera aerospaziale; Marco Malvaldi, scrittore e autore di I delitti del BarLume; Stefano Quintarelli, informatico e pioniere della rete; Alessandro Aresu, analista geopolitico; Tomma-so Nannicini, economista; lo scrittore e insegnante Enrico Galiano; Alessandra Poggiani, direttrice del consorzio univer-sitario Cineca, e Marco Bentivogli, coordinatore di Base Ita-

Il programma tocca nodi etici, tecnologici ed economici lega-ti all'AI. Venerdi pomeriggio, dopo la presentazione del volume Intelligenza Artificiale e

Friuli Venezia Giulia



Competitività di Stefano da Empoli e Luca Gatto, andrà in scena il dialogo tra umanesimo e algoritmi guidato da Ales-sandra Poggiani. Anche Amalia Ercoli Finzi porterà la sua testimonianza sull'AI applicata alla ricerca spaziale, mentre l'analista Alessandro Aresu discuterà la geopolitica del su-percalcolo. La seconda giornata del Forum sarà dedicata, in-vece, ai temi della sanità, dei diritti e delle nuove frontiere etiche. Aprirà i lavori l'intervento del videomaker e formatore Massimo Toniato, presen-tando AI killed the video star (Post Editori), mentre il giornalistae docente Fabio Chiusi, autore de La fortezza automatica (Bollati Boringhieri), si soffermerà sulle nuove sfide poste dall'intelligenza artificiale. Nel pomeriggio il dibattito si sposterà sulla politica e sulla libertà nell'era digitale con Gabriele Giacomini e Luca Taddio, autori de Il trilemma della libertà. Stati, cittadini, compagnie digitali (La Nave di Teseo), con la studiosa di fama internazionale Marianna Mazzuccato (University College London). Molto atteso l'incontro con l'imprenditore tech Cri-stiano Boscato, che presenterà Un'impresa che cambia, un'in-telligenza che ascolta, un umano che torna (Post Editori), of-frendo nuove visioni su lavoro e organizzazione aziendale. In chiusura lo scrittore e insegnante Galiano, proporrà una riflessione su come l'AI stia già entrando in classe e trasfor-

mando l'esperienza educati-

va. Altrettanto movimentata

dagli approfondimenti si pre-annuncia la domenica al Tea-

GIOVEDÌ AL MAURENSIG L'INTERVENTO DI ROBERTO NORBEDO

Incontri e workshop con la partecipazione di figure di spicco del panorama scientifico, culturale e tecnologico

L'iniziativa consentirà anche di valutare le ricadute dell'intelligenza artificiale dal punto di vista etico

tro. In apertura il programma prevede il confronto tra Marco Bentivogli (coordinatore di Base Italia), l'economista Tommaso Nannicini, già senatore ed esperto di politiche dellavoro e welfare, e Roberto Siagri, amministratore delegato Rotonium. Il dibattito esplorerà, a due anni dal lancio di ChatGpt, opportunità e critici-tà dell'intelligenza artificiale generativa: dalla produttività alle nuove competenze richieste, fino alle incognite sul lavo-ro e sull'impatto ambientale. seguire, Stefano Quintarelli, l'informatico, gestore di Rialto venture capital e fondatore di I.Net, rifletterà sulle geografie della rete e sulla sfida dei poteri digitali globali. Nel pomeriggio ampio spazio a scrittura e

creatività con lo scrittore Mal-valdi, e aun'analisi sui cambiamenti provocati dall'AI nell'arte dello scrivere.

L'Artificial Intelligence Forum di Tavagnacco si conferma punto di riferimento per comprendere come l'AI sta ridefi-nendo le dinamiche economiche, culturali e sociali, ponen-do interrogativi cruciali e offrendo strumenti concreti per interpretare le trasformazioni nei diversi ambiti produttivi e formativi. Nella tre giorni l'at-tenzione si fermerà anche sul-le scuole del Friuli Venezia Giulia, tra le prime in Italia a scrivere le regole prima di far de-buttare l'AI in classe.

Venerdì mattina, Confindu-stria Udine aprirà la sessione Imprese, lavoro e AI per affron-tare le ricadute dell'intelligenza artificiale nel sistema pro-duttivo e sulle competenze richieste dal mercato. Nel pomeriggio, invece, la Sissa curerà la sezione AI: università e impresa, invitando ricercatori e industriali a ragionare sulle collaborazioni traricerca avan-zata e aziende. E se li docenti dell'università di Udine illu-streranno gli sviluppi dell'AI nella pubblica amministrazione, diritto, salute e politica, sabato mattina Psicoattività Aps organizzerà l'incontro Intelligenza artificiale e relazione medico-paziente con un focus sull'oncologia e le implicazio-ni psicologiche e relazionali delle nuove tecnologie nella **CLAUDIO TONZAR**

«Comprensione»



«È fondamentale promuovere la comprensione e la consa-pevolezza della popolazione su un tema così cruciale per il futuro della società. Psicoattituto della Sociale. Psicosori tività cura la sessione "Intelli-genza artificiale e relazione medico-paziente". L'obietti-vo è approfondite le sfide le-gate all'utilizzo dell'Ai, riflet-tendo sugli aspetti psicologici e sui possibili impatti sulla relazione medico-paziente". Così Claudio Tonzar, presidente di Psicoattività Aps.

IL PROGETTO ACADEMY

Con gli studenti



Il Forum vedrà la partecipa-zione di un nutrito gruppo di studenti universitari prove-nienti da tutta Italia tramite il progetto Academy. Un appun tamento che permetterà di approfondire temi cari alle imprese e alla formazione con momenti specialistici e iniziative pensate per il gran-de pubblico, nella consapevolezza che la partecipazione a dibattiti e workshop possa consolidare il ruolo di un evento unico nel Nordest.

ELENA D'ORLANDO

«Libertà e rischi»



«In questa edizione proponiamo due sessioni, una dedicata alle procedure degli appalti pubblici delle piattaforme Al e una sulla valutazione dei rischi nell'uso dell'Al da parte delle amministrazioni pubbli-che. Non mancheranno gli approfondimenti sanitari e quelli sul rapporto tra tecnologia, po-tere e libertà fondamentali». Così i professori Elena D'Orlando e Federico Costantini del Dipartimento di scienze giuridi-che dell'università di Udine.



Il direttore del Distretto: creare consapevolezza «Tecnologia da usare al meglio su ogni fronte»

Contin: «Capire e affrontare il cambiamento con spirito critico»

TAVAGNACCO

«Pensare di fare a meno dell'intelligenza artificiale significa rimanere indietro e perdere terreno in termini di ricchezza e produzione, dobbiamo affrontare questo cam-biamento con spirito critico e consapevole, dobbiamo ca-pire gli impatti che può avere e come usarla al meglio su tut-ti i fronti». Francesco Contin, il direttore del Ditedi, spiega così il significato dell'Artificial intelligence Forum. L'obiettivo è creare una consapevolezzasul futuro.

L'AI da chi e in quali settori viene usata?

«La stiamo usando nell'ambito dello sviluppo economico e industriale anche se so-no ancora poche le imprese manifatturiere che sfruttano al massimo tutte le sue poten-

È un bene o un male?

«Diciamo che dal punto di vista della competitività e della capacità di produrre e di attrarre non va molto bene. Nel non usarla vedo solo

aspetti negativi». C'è chi ne fa una questione di salvaguardia di posti di lavoro, è questo il proble-

ma? «Se non l'applichiamo rischiamo di perderli i posti di lavoro perché se da un lato l'intelligenza artificiale può sostituirsi e quindi eliminare alcuni profili, dall'altro ne crea molti altri».

Quali? Ci sono aziende alla ricerca di questi nuovi

«Le imprese del cluster stanno lavorando da tempo su questi temi: abbiamo indi-viduato 11 aziende con 30 posizioni aperte. Cercano col-laboratori e dipendenti, venerdì mattina parteciperan-no al recruiting day organizzato dal Servizio regionale Cercano programmatori di linguaggi software, laureati in materie scientifiche o diplomati all'Its con competenze di base su queste temati-

La scuola li sta formando?

«Scuole superiori come le università li stanno formando anche perché i ragazzi sono già proiettati in questo mondo. Detto questo, però, i profili disponibili sono sempre troppo pochi. Senza con-tare che molti laureati e di-plomati se ne vanno all'estero. La domanda resta più alta dell'offerta».

Cosa si aspetta dal Forum?

«Un confronto vivace tra punti di vista diversi, tra chi lavora e vuole spingere in questa direzione e chi la subisce. Sono certo che emergeranno proposte per affronta-re in modo consapevole il cambiamento che ci aspet-

Quali sono le novità rispetto alla passata edizio-

«Abbiamo introdotto la resentazione dei libri in biblioteca e momenti di lettura per i più piccoli. In sala Feruglio si svolgerà tutta la parte giuridica sull'utilizzo dell'AI, mentre la sezione del programma dedicata alla sanità è stata pensata per inse-gnare a discernere tra le informazioni vere e quelle false. Diciamo che ci siamo posti il tema di arrivare al grande pubblico, cercando di portare approfondimenti specifici per intercettare non soltanto gli addetti ai lavori e gli stakeholder sulle varie temati-

G.P.

FRANCESCO CONTIN

DIRETTORE DEL DISTRETTO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI (DITEDI)

«Ci sono 11 aziende con 30 posizioni aperte, da dipendente o collaboratore, e parteciperanno al recruiting day»

15-10-2025 17 Pagina

Foglio

laVita Cattolica



Pronti i registri digitali. Tra i primi in regione

Tavagnacco, tutti online i certificati di stato civile

Tavagnacco non è più necessario recarsi in Comune per richiedere e ottenere un qualsiasi certificato di stato civile: nascita, morte, matrimonio, unione civile, separazione, divorzio, cittadinanza, morte. Il Comune, infatti, ha aderito all'Archivio nazionale informatizzato dei Registri dello stato civile (Ansc), piattaforma unica a livello nazionale che permette di gestire digitalmente le operazioni di iscrizione, trascrizione, conservazione e comunicazione degli atti. E il 30 settembre il Comune, tra i primi in regione, ha chiuso ufficialmente i registri cartacei, che erano stati utilizzati per più di duecento anni. Dal primo ottobre, tutti i nuovi atti Adesione allo stato civile digitale)». vengono redatti e conservati in formato digitale con pieno valore legale. Gli atti già esistenti, formati prima dell'1 ottobre, restano conservati nei registri cartecei, che continueranno ad essere consultabili secondo le modalità

previste dalla legge. Per gli atti digitali di stato civile formati dopo l'1 ottobre, fa sapere l'Amministrazione, «i cittadini potranno continuare a rivolgersi all'Ufficio di Stato civile del Comune di Tavagnacco nelle consuete modalità, oppure accedere alla piattaforma, come già accade con l'Anagrafe nazionale (Anpr) e ottenere non solo i certificati anagrafici (residenza o stato di famiglia), ma anche quelli di stato civile (nascita, morte ecc.)».

Tutto ciò è stato reso possibile grazie al finanziamento previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr, Misura 1.4.4: estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale, «Per i cittadini - commenta il sindaco di Tavagnacco, Giovanni Cucci – si tratta di un miglioramento importante per l'accesso ai documenti. Grazie a questo portale, ogni cittadino, rimanendo a casa sua, può scaricare il certificato di un nuovo nato o di un defunto. Basta il codice fiscale».

Tavagnacco è stato tra i primi Comuni della regione ad avviare questa digitalizzazione. «Al momento circa il 13% dei Comuni è entrato nell'Ansc, ma entro il 2026 tutti dovranno farlo», spiega Cucci. Tra i prossimi a partire ci sono Pagnacco, a novembre, e Udine, a febbraio. Intanto sempre sul fronte del rapporto tra amministrazione pubblica e innovazione, nella sede del Municipio, a Feletto dal 17 al 19 ottobre, si terrà la seconda edizione del Forum sull'Intelligenza artificiale sul tema "Città generative e società contemporanee". Ad organizzare la manifestazione sono il Ditedi (Distretto delle tecnologie digitali), il Comune di Tavagnacco e Nordest Multimedia. Si tratta di tre giornate di talk, workshop, sessioni interattive con ospiti di rilievo quali Amalia Ercoli Finzi, Marco Malvaldi, Stefano Quintarelli, Alessandra Poggiani, Enrico Galliano.

Stefano Damiani



Il Municipio di Tavagnacco

Forum sull'Ai





(ARC) Eventi: Callari, Al Forum pone centralit a propriet dati e sicurezza

agenparl.eu/2025/10/17/arc-eventi-callari-ai-forum-pone-centralit-a-propriet-dati-e-sicurezza

October 17, 2025



(AGENPARL) - Roma, 17 Ottobre 2025 (AGENPARL) – Fri 17 October 2025 Tavagnacco, 17 ott – "L'Intelligenza artificiale? come l'aria:

entrer? dappertutto e se qualcuno volesse cercare di chiudere la porta per impedirne l'ingresso, rester? asfissiato: l'IA? gi? ovunque ed? ineluttabile".

? la metafora che l'assessore regionale al Patrimonio e servizi informativi Sebastiano Callari ha usato per introdurre il tema dell'Intelligenza artificiale nella pubblica amministrazione, portando i saluti della Regione Friuli Venezia Giulia all'apertura della seconda edizione di Artificial Intelligence Forum: Citt? Generative e Societ? Contemporanee, che si svolge fino a domenica nell'auditorium del municipio di Tavagnacco. L'evento ? organizzato da Ditedi e Comune di Tavagnacco in collaborazione con Universit? di Udine, Sissa, Psicoattivit? Aps,

Confindustria Udine e con il supporto della Regione. Oltre all'assessore, hanno portato i saluti anche Giovanni Cucci, sindaco di Tavagnacco, Giorgio Alberti, prorettore vicario Universit? di Udine, Elena D'Orlando, docente Dipartimento di Scienze giuridiche Universit? di Udine e Marino Miculan, vicedirettore Dipartimento di Scienze matematiche, informatiche e fisiche Universit? di Udine.

Callari si ? soffermato sulla centralit? di due temi strategici per la governance dell'Intelligenza artificiale: la propriet? e trasparenza dei dati che alimentano l'IA e la sicurezza delle reti.

"La sicurezza informatica ? diventata fondamentale – ha ribadito – abbiamo l'obbligo di creare reti sicure, perch? affidare alle macchine i servizi erogati a favore dei cittadini significa garantire il massimo della sicurezza e della difesa dei diritti dei cittadini stessi".

L'assessore ha poi sottolineato come la sicurezza sia un tema che comporta l'uso consapevole delle nuove tecnologie: "l'Unione Europea ci obbliga a garantire la realizzazione di un processo di sicurezza collettivo. Qualunque fruitore della rete, soprattutto sul posto di lavoro, pu? accidentalmente provocare l'ingresso nelle reti pubbliche di hacker e cyber criminali. Per questo? necessaria una formazione diffusa tra lavoratori e cittadini". Quanto al tema dell'inserimento dell'Intelligenza artificiale nel pubblico impiego, Callari ha evidenziato come "l'IA potr? certamente sostituire molte funzioni svolte in maniera routinaria, sia nel settore pubblico che privato. Nella Pubblica amministrazione potrebbe diventare una sorta di "commissario straordinario" in grado di gestire servizi base per i cittadini, cambiando profondamente l'assetto del lavoro pubblico". Come hanno spiegato gli organizzatori, l'Artificial Intelligence Forum nasce per affrontare in modo innovativo e critico la diffusione delle tecnologie di intelligenza artificiale generativa. In tre giornate di talk, workshop, hackathon e sessioni interattive, Tavagnacco diventer? il centro del dibattito sull'impatto dell'intelligenza artificiale sulla nostra societ?. Tra gli ospiti di rilievo: Amalia Ercoli Finzi, Marco Malvaldi, Stefano Quintarelli, Alessandro Aresu, Tommaso Nannicini, Alessandra Poggiani, Marco Bentivogli e Enrico Galiano. Uno dei temi centrali del Forum sar? l'analisi degli impatti etici e normativi dell'Al nella gestione delle societ? contemporanee. In un contesto tecnologico che evolve rapidamente, emerge infatti la necessit? di aggiornare costantemente regole e politiche, garantendo che lo sviluppo dell'intelligenza artificiale sia guidato da principi di responsabilit? e visione a

Callari, Al Forum pone centralità a proprietà dati e sicurezza

G ilgazzettino.it/speciali/regione_fvg_informa/eventi_callari_ai_forum_pone_centralita_a_proprieta_dati_e_sicurezza-9132834.html

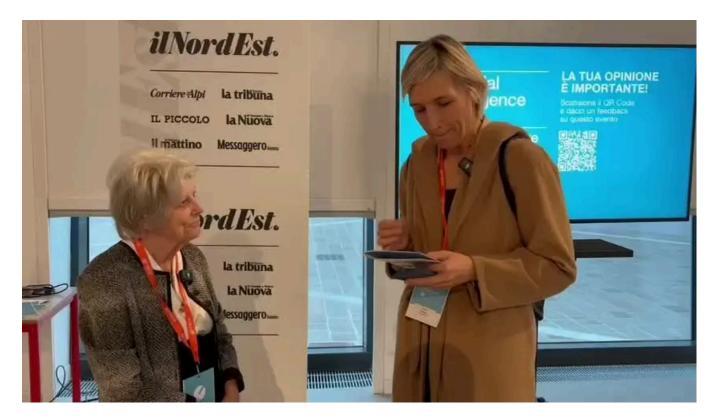
Redazione Web October 17, 2025

Tavagnacco, 17 ott - "L'Intelligenza artificiale Ã" come l'aria: entrerà dappertutto e se qualcuno volesse cercare di chiudere la porta per impedirne l'ingresso, resterà asfissiato: l'IAÃ giÃ ovungue ed Ã[™] ineluttabile". Ã 🏂 la metafora che l'assessore regionale al Patrimonio e servizi informativi Sebastiano Callari ha usato per introdurre il tema dell'Intelligenza artificiale nella pubblica amministrazione, portando i saluti della Regione Friuli Venezia Giulia all'apertura della seconda edizione di Artificial Intelligence Forum: Città Generative e Società Contemporanee, che si svolge fino a domenica nell'auditorium del municipio di Tavagnacco. L'evento Ã" organizzato da Ditedi e Comune di Tavagnacco in collaborazione con Università di Udine, Sissa, PsicoattivitA Aps, Confindustria Udine e con il supporto della Regione. Oltre all'assessore, hanno portato i saluti anche Giovanni Cucci, sindaco di Tavagnacco, Giorgio Alberti, prorettore vicario Università di Udine, Elena D'Orlando, docente Dipartimento di Scienze giuridiche UniversitA di Udine e Marino Miculan, vicedirettore Dipartimento di Scienze matematiche, informatiche e fisiche UniversitA di Udine. Callari si A" soffermato sulla centralitA di due temi strategici per la governance dell'Intelligenza artificiale: la proprietA e trasparenza dei dati che alimentano l'IA e la sicurezza delle reti. "La sicurezza informatica Ã" diventata fondamentale - ha ribadito - abbiamo l'obbligo di creare reti sicure, perché affidare alle macchine i servizi erogati a favore dei cittadini significa garantire il massimo della sicurezza e della difesa dei diritti dei cittadini stessi". L'assessore ha poi sottolineato come la sicurezza sia un tema che comporta l'uso consapevole delle nuove tecnologie: "l'Unione Europea ci obbliga a garantire la realizzazione di un processo di sicurezza collettivo. Qualunque fruitore della rete, soprattutto sul posto di lavoro, puÃ² accidentalmente provocare l'ingresso nelle reti pubbliche di hacker e cyber criminali. Per guesto Ã" necessaria una formazione diffusa tra lavoratori e cittadini". Quanto al tema dell'inserimento dell'Intelligenza artificiale nel pubblico impiego, Callari ha evidenziato come "l'IA potrà certamente sostituire molte funzioni svolte in maniera routinaria, sia nel settore pubblico che privato. Nella Pubblica amministrazione potrebbe diventare una sorta di "commissario straordinario" in grado di gestire servizi base per i cittadini, cambiando profondamente l'assetto del lavoro pubblico". Come hanno spiegato gli organizzatori, l'Artificial Intelligence Forum nasce per affrontare in modo innovativo e critico la diffusione delle tecnologie di intelligenza artificiale generativa. In tre giornate di talk, workshop, hackathon e sessioni interattive, Tavagnacco diventerà il centro del dibattito sull'impatto dell'intelligenza artificiale sulla nostra società . Tra gli ospiti di rilievo: Amalia Ercoli Finzi, Marco Malvaldi, Stefano Quintarelli, Alessandro Aresu, Tommaso Nannicini, Alessandra Poggiani, Marco Bentivogli e Enrico Galiano. Uno dei temi centrali del Forum sarÃ l'analisi degli impatti etici e normativi dell'Al nella gestione delle societA contemporanee. In un contesto tecnologico che evolve rapidamente, emerge infatti la necessitA di aggiornare costantemente regole e politiche, garantendo che lo sviluppo dell'intelligenza artificiale sia guidato da principi di responsabilit\(\tilde{A} \) e visione a lungo termine. ARC/SSA/ep

Amalia Ercoli Finzi all'Ai Forum: "Vi racconto il ruolo dell'Ai nelle missioni spaziali"

Ilnordest.it/societa/amalia-ercoli-finzi-ai-forum-ruolo-ai-missioni-spaziali-a4jq9q8b

17 ottobre 2025



0:00

3:07

Ospite dell'Ai Forum di Tavagnacco, Amalia Ercoli Finzi, ingegnera aerospaziale e professoressa onoraria del Politecnico di Milano, ha raccontato il ruolo potenzialmente dirompente nell'utilizzo dell'Intelligenza artificiale nella ricerca aerospaziale. "Può essere uno strumento utilissimo, la commistione di metodi diversi può regalare dei frutti eccezionali". Intervista di Viviana Zamarian

Riproduzione riservata © il Nord Est

Toniato all'Ai Forum di Tavagnacco: "Vi spiego perché l'Ai non ucciderà l'audiovisivo"

Inordest.it/societa/toniato-allai-forum-di-tavagnacco-vi-spiego-perche-lai-non-uccidera-laudiovisivo-kb61h25w

18 ottobre 2025



0:00

1:09

"Non credo che l'Ai ucciderà mai l'audiovisivo, semmai ne aumenterà le possibili declinazioni". Questa l'idea di Massimo Toniato, regista e formatore, autore di "Ai Killed the Video Star", un libro che analizza i possibili effetti della rivoluzione chiamata intelligenza artificiale sul modo di produrre contenuti video e audio. "Per accogliere questo cambiamento c'è bisogno di fare una sintesi tra umanità e tecnologia". Intervista di Edoardo Di Salvo

Riproduzione riservata © il Nord Est

Tavagnacco, tutti online i certificati di stato civile

lavitacattolica.it/tavagnacco-tutti-online-i-certificati-di-stato-civile

Stefano Damiani October 19, 2025



III Municipio di Tavagnacco

A Tavagnacco non è più necessario recarsi in Comune per richiedere e ottenere un qualsiasi certificato di stato civile: nascita, morte, matrimonio, unione civile, separazione, divorzio, cittadinanza, morte. Il Comune, infatti, ha aderito all'Archivio nazionale informatizzato dei Registri dello stato civile (Ansc), piattaforma unica a livello nazionale che permette di gestire digitalmente le operazioni di iscrizione, trascrizione, conservazione e comunicazione degli atti. E il 30 settembre il Comune, tra i primi in regione, ha chiuso ufficialmente i registri cartacei, che erano stati utilizzati per più di duecento anni. Dal primo ottobre, tutti i nuovi atti vengono redatti e conservati in formato digitale con pieno valore legale. Gli atti già esistenti, formati prima dell'1 ottobre, restano conservati nei registri cartecei, che continueranno ad essere consultabili secondo le modalità previste dalla legge.

Per gli atti digitali di stato civile formati dopo l'1 ottobre, fa sapere l'Amministrazione, «i cittadini potranno continuare a rivolgersi all'Ufficio di Stato civile del Comune di Tavagnacco nelle consuete modalità, oppure accedere alla piattaforma, come già accade con l'Anagrafe nazionale (Anpr) e ottenere non solo i certificati anagrafici (residenza o stato di famiglia), ma anche quelli di stato civile (nascita, morte ecc.). Tutto ciò è stato reso possibile grazie al finanziamento previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr, Misura 1.4.4: estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale, Adesione allo stato civile digitale)».

«Per i cittadini – commenta il sindaco di Tavagnacco, **Giovanni Cucci** – si tratta di un miglioramento importante per l'accesso ai documenti. Grazie a questo portale, ogni cittadino, rimanendo a casa sua, può scaricare il certificato di un nuovo nato o di un defunto. Basta il codice fiscale».

Tavagnacco è stato tra i primi Comuni della regione ad avviare questa digitalizzazione. «Al momento circa il 13% dei Comuni è entrato nell'Ansc, ma entro il 2026 tutti dovranno farlo», spiega Cucci. Tra i prossimi a partire ci sono Pagnacco, a novembre, e Udine, a febbraio.

Forum sull'Ai

Intanto sempre sul fronte del rapporto tra amministrazione pubblica e innovazione, nella sede del Municipio, a Feletto dal 17 al 19 ottobre, si terrà la seconda edizione del Forum sull'Intelligenza artificiale sul tema "Città generative e società contemporanee". Ad organizzare la manifestazione sono il Ditedi (Distretto delle tecnologie digitali), il Comune di Tavagnacco e Nordest Multimedia. Si tratta di tre giornate di talk, workshop, sessioni interattive con ospiti di rilievo quali Amalia Ercoli Finzi, Marco Malvaldi, Stefano Quintarelli, Alessandra Poggiani, Enrico Galliano.

Il prof. Taddio all'Ai Forum di Tavagnacco: "Il dibattito sull'intelligenza artificiale deve partire dalla scuola"

Ilnordest.it/societa/luca-taddio-ai-forum-scuola-professore-liberta-ijnfnvsi

18 ottobre 2025

1:57

"Come ogni grande rivoluzione, anche quella che ha come protagonista l'intelligenza artificiale pone dei problemi, in primis quello della nostra libertà individuale". A sottolinearlo è il prof. Luca Taddio, docente di Estetica all'Università di Udine e direttore editoriale Mimesis Edizioni, ospite dell'Ai Forum di Tavagnacco. Una rivoluzione su cui, secondo Taddio, c'è ancora molto da lavorare: "C'è ancora da riflettere molto, soprattutto rispetto agli investimenti da fare su scuola, formazione e lavoro".

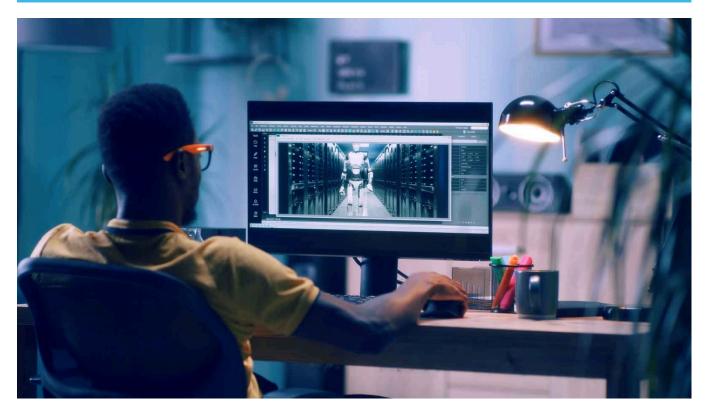
Riproduzione riservata © il Nord Est

A Tavagnacco il Forum sull'la. Tre giorni di incontri tra ricerca, imprese e istituzioni

lombardiapost.it/a-tavagnacco-il-forum-sullia-tre-giorni-di-incontri-tra-ricerca-imprese-e-istituzioni

Redazione October 16, 2025

NOEMI PENNA DALLA MOLECOLA ALLA CURA



Da domani al via a Tavagnacco (UD) l'Al Forum, organizzato da Ditedi in collaborazione con il Gruppo Nem. L'evento riunisce accademici, analisti e imprenditori per discutere l'impatto dell'intelligenza artificiale. Tra gli ospiti Aresu, Ercoli Finzi e Poggiani



PORDENONE - 18 ottobre 2025



Contin (Ditedi) all'Ai Forum di Tavagnacco: "L'innovazione dipende dalle relazioni"

messaggeroveneto.it/cronaca/contin-ditedi-ai-forum-tavagnacco-innovazione-relazioni-wsg6qci0

18 ottobre 2025



0:00

2:09

Dialogo, confronto, scambio. Tra professionalità e mondi diversi. Queste, secondo Francesco Contin, direttore di Ditedi, sono le chiavi di volta per abbracciare l'innovazione nella nostra società. "La sfida delle imprese di guesto settore è quello di riuscire a integrare al meglio le tecnologie all'interno dei servizi che sono sul territorio. Secondo Contin "L'Ai festival di Tavagnacco è un'opportunità per dibattere del tema in maniera critica, con i suoi aspetti positivi e negativi. Portare idee diverse nello stesso spazio permette di far crescere le attività". Intervista di Viviana Zamarian

Riproduzione riservata © Messaggero Veneto

La trasformazione digitale raccontata a Udine

thewaymagazine.it/targets/la-trasformazione-digitale-raccontata-a-udine

Redazione October 19, 2025



All'Al Forum a Tavagnacco, Udine, si chiudono i lavori e gli incontri con una riflessione collettiva sul ruolo dell'intelligenza artificiale nella società e nell'economia. Tra gli ospiti dell'ultima giornata della manifestazione, Marco Bentivogli, Tommaso Nannicini e Roberto Siagri sul futuro del mondo del lavoro; Stefano Quintarelli sulla cybersicurezza e la sfida della sovranità digitale; e lo scrittore Marco Malvaldi, che ha detto della sua prospettiva sul rapporto tra intelligenza artificiale e intelligenza umana.

Federico Cussigh, responsabile della Digital Transformation del Gruppo aerospaziale Pietro Rosa Tbm (in foto di apertura) secondo il quale: «Nella trasformazione digitale delle aziende italiane sarà fondamentale riuscire a coniugare l'esperienza detenuta dalle generazioni nate analogiche e che hanno vissuto il passaggio al digitale del contesto lavorativo e sociale, con le competenze dei nativi digitali che via stanno arrivando nelle aziende».

LA SECONDA EDIZIONE DEL FORUM

Il mondo produttivo la utilizza ogni giorno per ottimizzare processi, analizzare dati e generare innovazione. La scuola, invece, deve confrontarsi con gli usi impropri che ne fanno gli studenti: lo ha raccontato nella giornata di ieri l'insegnante Enrico Galiano. E come raccontava Amalia

Ercoli Finzi, nello spazio, da anni, accompagna le missioni più ambiziose. È l'intelligenza artificiale, bellezza: opportunità e rivoluzione, ma anche spauracchio per chi la osserva con diffidenza, come un tempo i nostri nonni guardavano i primi computer.

Per il secondo anno consecutivo Tavagnacco è diventato il cuore del dibattito sull'Al con quattro giornate di incontri, confronti e dialoghi promosse da DITEDI e dal Comune di Tavagnacco, in collaborazione con NEM Nord Est Multimedia e con l'organizzazione di Post Eventi. Un appuntamento che, fin dalla sua giornata inaugurale, ha posto al centro il ruolo strategico dell'intelligenza artificiale nella società, nella ricerca scientifica, nella geopolitica, nella pubblica amministrazione e nei servizi digitali, con relatori di rilievo come Alessandra Poggiani, Amalia Ercoli Finzi, Alessandro Aresu ed Enrico Galiano, e partner scientifici come SISSA, Confindustria Udine, Psicoattività APS e Università di Udine.

Dopo aver affrontato i temi del supercalcolo, della geopolitica tecnologica e dell'etica degli algoritmi, il Forum Al 2025 si prepara alla giornata conclusiva di domenica 19 ottobre, che offrirà nuove prospettive su lavoro, politica digitale e creatività umana.

Alle 11.30, al Teatro Immersivo P. Maurensig, si terrà l'incontro dedicato a "Lavoro, impresa e intelligenza artificiale", con gli interventi di Marco Bentivogli, coordinatore di Base Italia, Tommaso Nannicini, economista ed esperto di politiche del lavoro e welfare, e Roberto Siagri, amministratore delegato di Rotonium. A condurre sarà Maria Gaia Fusilli, giornalista del Gruppo ItalyPost.

Sempre al Teatro Maurensig, il dialogo si sposterà sui grandi temi della sovranità digitale con Stefano Quintarelli, informatico, fondatore di I.NET e gestore del fondo Rialto Venture Capital, intervistato dal giornalista Christian Seu del Gruppo Nord Est Multimedia, nell'incontro "Internet fatta a pezzi. Sovranità digitale, nazionalismi e Big Tech".

A chiudere la manifestazione sarà lo scrittore e divulgatore Marco Malvaldi con "Intelligenza artigianale: in che modo l'IA ha bisogno di noi", seguito dai saluti finali di Nicola Bosello, amministratore unico di Ditedi, e Giovanni Cucci, sindaco di Tavagnacco.

Al Forum Academy – 2^a edizione

Nell'ambito del Forum si è rinnovata anche quest'anno l'esperienza formativa dell'Al Forum Academy, giunta alla sua seconda edizione. Il progetto, promosso da Gruppo NEM Nord Est Multimedia e organizzato da DITEDI e Comune di Tavagnacco, in collaborazione con Psicoattività APS,SISSA,Università di Udine e Confindustria Udine, rappresenta un'occasione unica di formazione e incontro con gli esperti del settore.

L'Al Academy ha visto studenti dei corsi di laurea triennale, specialistica, master, dottorato e ITS di tutte le università italiane coinvolti nel dibattito sull'intelligenza artificiale, offrendo un'esperienza diretta di confronto, apprendimento e partecipazione attiva. Attraverso uno speciale Experience Program, gli studenti hanno partecipato a workshop, incontri e momenti di approfondimento con professionisti, ricercatori e aziende del settore, contribuendo con idee e progetti al dibattito sull'Al applicata ai contesti urbani e sociali.

Durante l'intero weekend, inoltre, nell'atrio del Municipio è stato attivo il punto Digitale Facile, dove i facilitatori digitali offriranno supporto ai cittadini per l'uso di strumenti e servizi online. Tra i workshop previsti, anche "Identità digitale: che cos'è e come utilizzarla al meglio", per approfondire in modo pratico le competenze necessarie a una cittadinanza digitale consapevole.

Con un intreccio di competenze accademiche, istituzionali e imprenditoriali, Tavagnacco Al conferma così la sua vocazione di laboratorio aperto sull'innovazione, un luogo di dialogo tra pubblico e privato, ricerca e società, in cui la formazione dei giovani diventa parte integrante della costruzione del futuro digitale del territorio.

Dal parlato allo scritto: la lingua friulana si allea con l'Ai



messaggeroveneto.it/cronaca/parlato-scritto-lingua-friulana-ai-arlef-n7o0sjra

19 ottobre 2025

2:03

Dai suoni alla scrittura, con l'obiettivo di adeguare il friulano parlato a quello scritto. Il tutto con l'aiuto dell'intelligenza artificiale e del machine learning. Il progetto porta la firma di Arlef, ed è stato esposto all'Ai Forum di Tavagnacco, dove in molti si sono alternati davanti al registratore per dare il proprio contributo alla preservazione dell lingua friulana. Federico Grione di Arlef ci racconta i dettagli dell'ambizioso progetto.

Riproduzione riservata © Messaggero Veneto



PORDENONE - 19 ottobre 2025



Pagina 16/17 di 64

La sovranità digitale ai tempi dell'intelligenza artificiale

messaggeroveneto.it/cronaca/sovranita-digitale-tempi-intelligenza-artificiale-ai-festival-tavagnacco-gruppo-nem-

19 ottobre 2025

Si è chiuso il Forum di Tavagnacco: focus sul lavoro e sulla democrazia di internet

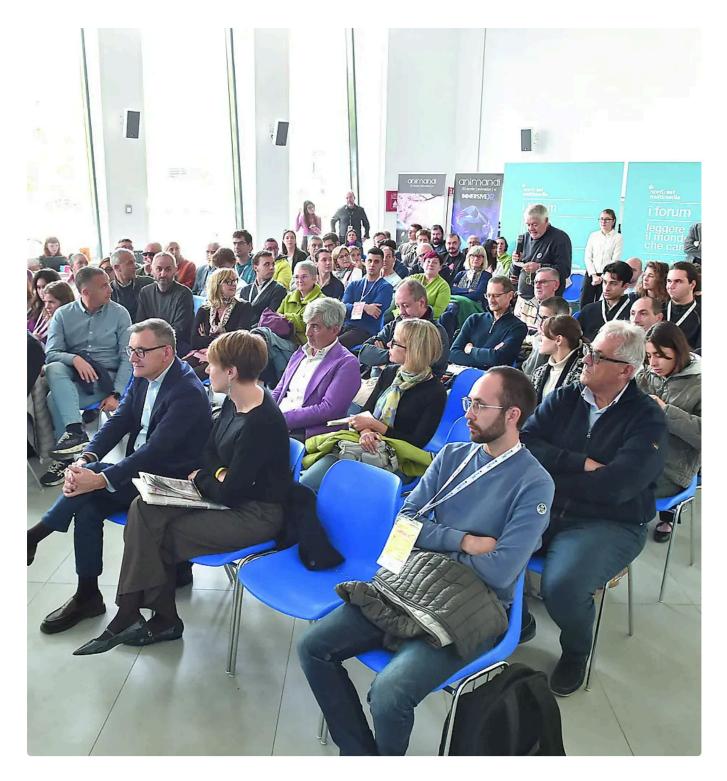
Christian Seu



I relatori del panel sul lavoro: da sinistra Roberto Siagri, Marco Bentivogli, Maria Fusilli, Tommaso Nannicini

Cosa resta dell'Internet degli albori, che nell'idea dei pionieri incarnava l'emblema stesso della democrazia, intesa come disintermediazione? Poco, pochissimo, secondo Stefano Quintarelli, informatico che nel 1994 fu tra i fondatori di I.Net, il primo provider commerciale in Italia orientato al mercato professionale e il primo "unicorno" internet italiano.

Quintarelli ne ha parlato domenica 19 ottobrte nel foyer del **Teatro immersivo di Feletto Umberto** intitolato a Paolo Maurensig, in uno degli ultimi atti della seconda edizione dell'Ai Forum, la rassegna organizzata dal Comune di **Tavagnacco** e da Ditedi, curata da Post Eventi con il **gruppo Nord Est Multimedia**. Una seconda edizione che ha visto alternarsi nell'arco di tre giorni quasi una cinquantina di relatori, tra cui Amalia Ercoli Finzi, Alessandra Poggiani, Alessandro Aresu, Ilaria Durosini, Marco Bentivogli e Marco Malvaldi.



Sovranità digitale e big tech

La tecnologia è uno dei pochi campi in cui i corsi e i ricorsi storici non valgono. Eppure, qualche somiglianza tra la bolla di internet del 2000 e questi anni segnati dalla corsa all'intelligenza artificiale, emerge. «Tuttavia – ha detto Quintarelli – è stato calcolato che la bolla dell'intelligenza artificiale vale 17 volte la bolla del 2000. Questa era però basata sul debito, su gente che si era indebitata con le banche, quindi ha messo in crisi il sistema del credito. Questa invece è pagata in larga misura con i soldi dei fondi di venture capital in piccola misura, in massima misura con il cash flow delle sei Big Tech, aziende che adesso ne stanno facendo una più di Bertoldo».

Stefano Quintarelli all'Al Forum: "Internet oggi ha tanti confini e non è ancora accessibile a tutti"

0:00

3:21

Perché? Perché hanno campo libero, autentiche praterie, spartendosi in pochissimi quel tesoro che sono i servizi online: mail, social, messaggistica istantanea. «Internet non è più quello strumento di intermediazione, comunicazione, democrazia – ha evidenziato ancora l'ex presidente del Comitato di indirizzo di Agenzia per l'Italia digitale –. Oggi ci sono degli oligarchi, chiamiamoli così, feudatari, che controllano dei sistemi che sono quelli che determinano come noi vediamo il mondo, con chi possiamo interagire, con chi non possiamo, se possiamo accedere alla loro corte oppure no».

L'Al nel dibattito politico

Eppure sono temi che raramente entrano nell'agenda politica. Poco approfonditi nelle sedi istituzionali, che del resto hanno sin qui fornito pochissime risposte a un'urgenza che appare non differibile, quella della regolamentazione dell'uso dell'intelligenza artificiale, prima fra tutte quella generativa. Ne ha parlato a più riprese in questi primi mesi di pontificato papa Leone XIV, che ha invita «a non eludere le domande profonde che il rapido progresso dell'Ai pone, a favore di uno sviluppo realmente giusto e umano».

Tommaso Nannicini all'Ai Forum: "La vera sfida è che questi cambiamenti siano a vantaggio di tutti"

0:00

1:08

«Registriamo una la mancanza di domanda di innovazione, di progresso, di sviluppo – ha riflettuto Quintarelli –: la reazione rispetto a questa cosa è tirare su dei muri, la celebrazione del "com'era bello prima", il "Make America great again". Per cui c'è mancanza di cultura, di una cultura di innovazione, di una propensione all'innovazione da parte del Paese».

Le contraddizioni dell'Europa

Oggi Quintarelli gestisce il Rialto Venture Capital e si occupa di affiancare le start up – anche nel campo dell'intelligenza artificiale – nei processi di crescita. «L'Europa investe in capitale di rischio 72 miliardi all'anno. Gli Stati Uniti 1.300 miliardi. Eppure l'Europa dà vita a più start up degli Stati Uniti. I fondi di venture capital in Europa hanno rendimenti superiori ai fondi di venture capital negli Stati Uniti. Ma a un certo punto della loro evoluzione le aziende vedono arrivare i fondi americani che hanno una capacità finanziaria non paragonabile a quelle che

possono mettere in campo i nostri fondi, e comprano. Cambiamo le norme che limitano i capitali di rischio nel mercato delle start up: mi lamento spesso con Bruxelles», ha sottolineato ancora Quintarelli.

Lavoro, AI, prospettive

In questo contesto, non può che mutare anche lo scenario legato al mondo del lavoro. Ci sono professioni che hanno già subito profondi cambiamenti dall'avvento dell'intelligenza artificiale, altre destinate a essere marginalizzate. Di questo hanno parlato nel corso di un panel ospitato nello stesso teatro Maurensig ieri mattina, Marco Bentivogli, coordinatore Base Italia, l'amministratore delegato di Rotonium, Roberto Siagri e Tommaso Nannicini, economista, già senatore ed esperto di politiche del lavoro e welfare: «L'impatto si sta già vedendo – ha spiegato l'ex parlamentare, intervenendo all'incontro di ieri mattina –, del resto parliamo di un ambito che propone innovazioni a getto continuo. La sfida dei prossimi anni, anzi dei prossimi mesi, dovrà coinvolgere necessariamente politica, sindacati, imprese per fare in modo che questi cambiamenti siano a vantaggio di tutti e non di pochi».

L'ad di Rotonium, Siagri ha infine portato la visione dell'impresa, osservando come la sfida per il sistema industriale non sia la sostituzione dell'uomo con la macchina, ma la costruzione di una nuova alleanza tra competenze umane e capacità digitali.

Riproduzione riservata © Messaggero Veneto

Stefano Quintarelli all'Al Forum: "Internet oggi ha tanti confini e non è ancora accessibile a tutti"

messaggeroveneto.it/cronaca/stefano-quintarelli-ai-forum-tavagnacco-internet-oggi-ha-tanti-confini-non-ancora-accessibile-tutti-ss5m5d6z

19 ottobre 2025

0:00

3:21

Internet è ancora davvero globale? Oppure, abbandonata la democrazia dei primordi, è oggi in mano alle Big Tech, capaci tramite gli algoritmi e la profilazione di dominare la Rete? Ne ha parlato all'Al Forum di Tavagnacco l'informatico Stefano Quintarelli, fondatore di I.NET e gestore del fondo Rialto Venture Capital, nell'ambito dell'incontro "Internet fatta a pezzi. Sovranità digitale, nazionalismi e Big Tech". (intervista di Christian Seu)

Riproduzione riservata © Messaggero Veneto



PORDENONE - 20 ottobre 2025



⊖ ① • • • ⊕ Pagina 10/11 di 56

Incontri, idee, laboratori: le immagini più belle dell'Ai Forum di Tavagnacco



Inordest.it/societa/incontri-ospiti-immagini-piu-belle-ai-forum-tavagnacco-video-fc3tcqmj

24 ottobre 2025

0:00

1:18

Da Marco Malvaldi a Tommaso Nannicini, da Amalia Ercoli Finzi a Enrico Galiano. Sono moltissimi i volti che hanno riempito Tavagnacco, dove tra il 17 e il 19 ottobre scorsi è andato in scena l'Ai Forum. Una tre giorni all'insegna dello scambio, di idee, di soluzioni, di domande. L'evento è stato l'occasione per riunire professionisti del settore, imprese, e semplici curiosi, che hanno potuto confrontarsi sulla rivoluzione che il mondo sta vivendo, chiamata Intelligenza Artificiale. La rassegna è stata organizzata dal Comune di Tavagnacco e da Ditedi, curata da Post Eventi con il gruppo Nord Est Multimedia

Riproduzione riservata © il Nord Est

Tavagnacco capitale dell'intelligenza artificiale: torna l'Al **Forum**

metrotoday.it/2025/09/22/tavagnacco-capitale-dellintelligenza-artificiale-torna-lai-forum

salvatore puzzo September 25, 2025

10:43 pm, 25 Settembre 25

Di: Redazione Metrotoday



Tra scienza, etica e futuro delle città

Dal 17 al 19 ottobre 2025 Tavagnacco, comune friulano alle porte di Udine, diventerà nuovamente il cuore pulsante del dibattito sull'intelligenza artificiale. Tre giorni di conferenze, workshop, hackathon e incontri aperti al pubblico animeranno l'Artificial Intelligence Forum – Città Generative e Società Contemporanee, un evento che si è ormai consolidato come punto di riferimento nazionale e internazionale per chiunque voglia capire come le tecnologie digitali stiano cambiando la nostra vita quotidiana.

L'appuntamento, organizzato da DITEDI – Distretto delle Tecnologie Digitali del Friuli Venezia Giulia in collaborazione con il Comune di Tavagnacco, porta con sé una promessa ambiziosa: esplorare il futuro delle città e delle comunità attraverso il prisma dell'Al, delle infrastrutture intelligenti e delle sfide etiche che accompagnano la rivoluzione digitale.

Gli ospiti: tra scienza, letteratura e geopolitica

Il Forum di quest'anno vedrà la partecipazione di figure di rilievo provenienti da mondi diversi, a testimonianza della natura trasversale dell'argomento.

Amalia Ercoli Finzi, ingegnera aerospaziale e pioniera della ricerca spaziale italiana, porterà la sua visione sul rapporto tra scienza di frontiera e innovazione tecnologica.

Alessandro Aresu, analista geopolitico, offrirà una lettura delle implicazioni internazionali delle tecnologie emergenti, in un contesto di competizione globale sempre più serrata.

Marco Malvaldi, scrittore noto per i suoi romanzi gialli ma anche divulgatore scientifico, inviterà a riflettere sul legame tra narrazione, cultura e intelligenza artificiale.

Enrico Galiano, insegnante e autore di successo, metterà al centro l'impatto dell'Al sull'educazione e sulle nuove generazioni.

Stefano Quintarelli, informatico e pioniere della rete, interverrà sui temi della sicurezza, dell'etica e delle regolamentazioni digitali.

Marco Bentivogli, sindacalista e coordinatore di Base Italia, affronterà le ricadute sul mondo del lavoro e sulle competenze necessarie per affrontare la transizione tecnologica.

Accanto a loro, il programma prevede interventi di esperti accademici, imprenditori e amministratori locali: da Stefano Da Empoli a Fabio Chiusi, da Alberto Policriti a Elena D'Orlando, fino a Alessandra Poggiani, direttrice del CINECA.

Il tema centrale: le città generative

Il titolo dell'edizione 2025 – Città generative e società contemporanee – riflette la volontà di concentrare l'attenzione sulle trasformazioni urbane e sociali innescate dall'Al.

Le cosiddette città generative non sono solo smart city dotate di sensori e algoritmi, ma spazi capaci di favorire creatività, inclusione e sostenibilità grazie a infrastrutture digitali evolute. Il Forum esplorerà come queste tecnologie possano ridisegnare i servizi pubblici, migliorare la mobilità, ottimizzare i consumi energetici e, soprattutto, restituire ai cittadini un ruolo attivo nel governo delle comunità.

Un nodo cruciale sarà quello degli appalti innovativi e delle politiche pubbliche digitali, strumenti essenziali per evitare che l'innovazione rimanga confinata alle grandi aziende tecnologiche e non arrivi invece a permeare la vita quotidiana di tutti.

Etica, sicurezza e deepfake

Se da un lato l'Al promette città più efficienti e inclusive, dall'altro apre scenari problematici che il Forum non intende eludere.

Particolare attenzione verrà data al tema dei deepfake, ossia la manipolazione digitale di immagini, audio e video che rischia di minare la fiducia nell'informazione e nei processi democratici. In un'epoca in cui la comunicazione digitale è il tessuto stesso della vita sociale e politica, il rischio di disinformazione è concreto e diffuso.

La questione etica sarà affrontata anche in relazione al lavoro e alla sorveglianza: come bilanciare innovazione e diritti? Fino a che punto l'Al deve poter intervenire nei processi decisionali che riguardano le persone?

Dal palco ai laboratori: un forum esperienziale

Il Forum non si limiterà ai keynote dei grandi ospiti. Come nelle edizioni passate, sono previsti momenti interattivi, tra cui workshop, laboratori didattici e hackathon.

Gli hackathon, in particolare, rappresentano una delle anime più innovative della manifestazione: squadre di studenti, ricercatori e giovani professionisti si confronteranno nella creazione di soluzioni concrete a problemi legati alla gestione urbana, all'educazione o alla sostenibilità.

Un'eredità che cresce

La scorsa edizione del Forum aveva visto la partecipazione di figure come Federico Faggin – padre del microprocessore –, il filosofo Maurizio Ferraris, il teologo Paolo Benanti e manager di livello internazionale come Marco Landi.

L'edizione 2024 si era distinta per la capacità di far dialogare discipline diverse, affrontando temi come la robotica collaborativa, l'identità digitale, la Pubblica Amministrazione online e le sfide della cittadinanza nell'era dei big data. Il successo di pubblico e critica ha rafforzato la reputazione dell'evento, trasformando Tavagnacco da piccola realtà friulana a crocevia globale del pensiero sull'AI.

Il 2025 promette di alzare ulteriormente l'asticella, con una maggiore attenzione all'impatto sociale dell'Al e al ruolo delle comunità locali nella trasformazione digitale.

Un forum glocal

La scelta di Tavagnacco non è casuale: nel cuore del Friuli Venezia Giulia, il Forum dimostra come anche i territori fuori dai grandi centri metropolitani possano diventare protagonisti dell'innovazione.

Il modello è quello del glocal: pensare globale, agire locale. L'intelligenza artificiale, per quanto universale, trova senso e concretezza quando si applica ai bisogni reali dei cittadini, che vivono nelle scuole, nelle piazze, nelle aziende e negli uffici pubblici dei territori.

Al e lavoro: le sfide di domani

Tra i temi più dibattuti, quello del lavoro. L'automazione e l'uso crescente dell'Al stanno ridefinendo mansioni, ruoli e competenze. Se da un lato alcuni lavori scompaiono o vengono trasformati, dall'altro nascono nuove professioni legate alla gestione dei dati, alla sicurezza digitale, alla manutenzione dei sistemi intelligenti.

La presenza di Marco Bentivogli, voce attenta ai cambiamenti nel mondo del lavoro, garantirà un confronto su come accompagnare la transizione senza lasciare indietro nessuno.

La cultura digitale come nuova cittadinanza

Un altro punto cardine sarà la riflessione sulla cittadinanza digitale. In una società in cui ogni gesto – dal pagamento elettronico alla richiesta di un certificato – passa attraverso piattaforme e algoritmi, la cultura digitale diventa requisito di partecipazione democratica.

Il Forum intende rafforzare questa consapevolezza, offrendo strumenti di conoscenza e momenti di divulgazione accessibili anche a chi non ha competenze tecniche.

Conclusione: Tavagnacco laboratorio del futuro

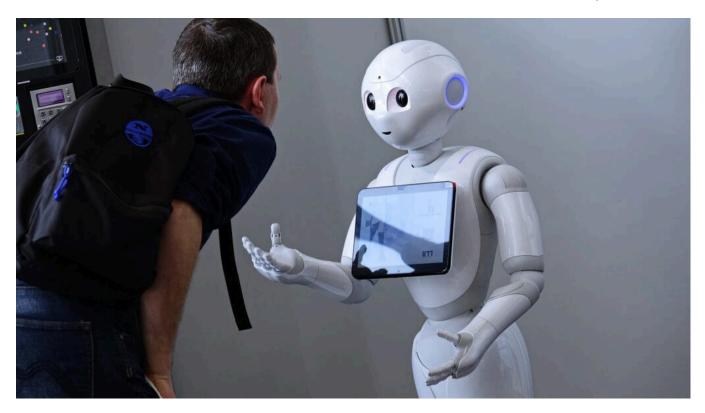
In un momento storico in cui l'Al è al centro del dibattito globale, Tavagnacco sceglie di porsi come laboratorio di futuro, unendo scienziati, scrittori, economisti, politici e cittadini comuni in un unico grande esperimento di pensiero collettivo.

L'Artificial Intelligence Forum 2025 non sarà dunque solo un evento, ma un'occasione per riflettere su come vogliamo vivere, governare e immaginare le nostre città. Perché il futuro, prima di essere una questione tecnologica, resta una sfida profondamente umana. 25 Settembre 2025 (modificato il 22 Settembre 2025 | 23:26)

'Città generative', Tavagnacco ospita il Forum sull'Ai

veneziepost.it/citta-generative-tavagnacco-ospita-il-forum-sullai

Redazione September 23, 2025



Dal 17 al 19 ottobre 2025 Tavagnacco (Udine) ospiterà l'artificial intelligence forum, dedicato al tema «Città generative e società contemporanee». L'evento, con ospiti di rilievo, affronterà le implicazioni tecnologiche, etiche e sociali dell'Ai